

mostre e libri

cosa ne penso • fotoconcorsi • mostre e libri • piccoli annunci • workshop

rubriche@sprea.com
a cura di Stefania Biamonti

Il fotografo rubrica: Mostre e libri
Sprea editori Via Torino, 51
- 20063 Cernusco S/N (Mi)

La rubrica Mostre e libri seleziona le più interessanti esposizioni che si verificano nel corso del mese di pubblicazione e la cui comunicazione sia giunta in redazione in tempo utile per consentirne l'efficienza. A questo proposito ricordiamo che rispetto alla data di scadenza i tempi di lavorazione redazionale sono anticipati di circa quattro mesi. Per questo motivo le informazioni pervenute in un periodo successivo non potranno essere prese in considerazione. Se volete inviarci la comunicazione degli eventi da voi organizzati spedite una lettera all'indirizzo sopra indicato.

CAMPANIA

BENEVENTO

Per ricordare un amico a dieci anni dalla Sua scomparsa, il Circolo Fotografico Sannita di Benevento organizza una serie di manifestazioni, comprensive di mostre, conferenze e incontri, dedicati a Osvaldo Buzzi. Sarà così possibile visitare una mostra personale antologica del fotografo scomparso a Ceppaloni BN, dal 28 Luglio al 3 agosto, oppure a San Bartolomeo in Galdo BN, dal 18 al 26 agosto c.a. Inoltre, nella serata di premiazione dell'ottavo concorso Fotografico Nazionale A.Pica, presso

le scuole medie di Ponte BN, alle ore 18,00, si terrà la conferenza *Osvaldo Buzzi, una vita da fotografo*, in cui intervverranno il Presidente Onorario della F.I.A.F. Dott. Michele Ghigo e il Presidente del Circolo Fotografico Sannita Cosimo Petretti. A questo incontro saranno presenti i familiari e gli amici di Osvaldo e si concluderà con una multivisione di Osvaldo e Graziano Buzzi, con immagini proiettate dal figlio Graziano. Orari: tutti i giorni, ore 9,00-13,00 e 16,00-21,00. Ingresso libero.

Info: Cosimo Petretti, c/o Circolo Fotografico Sannita, via Pianello 10, 82026 Morcone BN; tel. 0824-957042; e-mail: cosimo.petretti@virgilio.it; internet: www.cfsannita.com.

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

► Fino al 18 novembre, nella sala espositiva della Cineteca di Bologna (via Riva di Reno 72), sarà allestita la mostra fotografica *Manifattura delle*

Arti - parte prima, a cura di Angela Tromellini e realizzata da Alfabeto Fotografico, un progetto sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna in collaborazione con il Museo del Patrimonio Industriale. Grazie a questi Enti saranno messe a disposizione del pubblico oltre ottocentomila immagini storiche della città provenienti da collezioni, sia pubbliche che private, di Bologna e di Roma. L'esposizione si configura, infatti, come una raccolta di immagini di vita e di lavoro capaci di documentare la storia e la produzione della Fabbrica dei Tabacchi e dell'ex Macello. Questi due edifici oggi ospitano infatti la Cineteca di Bologna e l'obiettivo della mostra è quello di riportare alla luce una storia che è stata progressivamente cancellata tra gli anni Trenta e il secondo dopoguerra, quando arrivarono a conclusione i lavori di copertura del Canale di Reno (1955) e furono demoliti gli opifici del Cavaticcio. Non per nulla *Manifattura delle Arti* è anche il nome recentemente assunto dalla stessa area nella quale si sono insediati la Cineteca, l'Università e il MAMbo (il nuovo Museo d'Arte

Moderna), per sottolineare che le arti del Novecento e il loro studio hanno trovato sede nel cuore industriale urbano. Orari: da lunedì a venerdì, ore 9,00-17,00; sabato e domenica, ore 10,00-18,00. Dal 16 luglio al 14 settembre: dal lunedì al venerdì, ore 9,00-17,00. Ingresso gratuito.

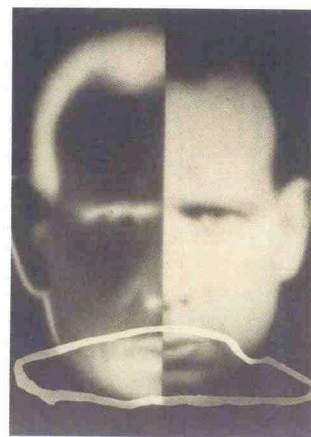
Info: Archivio Fotografico della Cineteca, via Azzo Gardino 65/b, Bologna; tel. 051-2194848; oppure Cineteca di Bologna, via Riva di Reno 72, Bologna; tel. 051-2194820; internet: www.cinetecadibologna.it.

► Il MAMbo, Museo d'Arte Moderna di Bologna (via Don Minzoni 14) presenta la mostra *Vertigo. Il secolo di arte off-media dal Futurismo al web*, a cura di Germano Celant e Gianfranco Maraniello. L'evento intende documentare le contaminazioni che si sono stabilite a partire dalle avanguardie storiche (dal Futurismo al Suprematismo, dal Costruttivismo al Dadaismo, dal Neoplasticismo al Surrealismo), a favore di un intreccio multimediale. Attraverso uno spettacolare allestimento concepito da



▲ Anonimo, *Cortile interno della Manifattura Tabacchi in occasione della visita del Ministro delle Finanze Paolo Ignazio Maria Thaon de Revel*, 5 giugno 1937. Collezione Prof. A. Galliani. In mostra presso la Cineteca di Bologna.

◀ N. Comaschi, *Condizionamento delle sigarette*, 1942 ca. Archivio Fotografico Cineteca. In mostra presso la Cineteca di Bologna.



▲ Maggiorino Gramaglia, *Spettralizzazione dell'io*, 1931. Positivo alla gelatina al bromuro d'argento su carta incollata su cartone. In esposizione presso la mostra *Vertigo. Il secolo di arte off-media dal Futurismo al web*.

▲ Le donne albero

In India le donne Chipko sono note ormai da tempo. Il loro movimento è nato infatti alla fine degli anni Settanta come forma di resistenza non violenta alla distruzione delle foreste. Composta unicamente da donne, la loro tecnica di contestazione consiste principalmente nell'abbracciare gli alberi ostacolandone così l'abbattimento; ed è proprio da questa pratica che deriva il loro nome: *chipko* in Indi significa infatti *abbracciare*. Dunque, in un periodo in cui la crisi ambientale è diventata emergenza planetaria, il fotografo romano Carlo Stoppa ci offre la possibilità di vedere e scoprire questa forma *gandhiana* di resistenza a difesa della natura e ciò grazie ad un suo vasto reportage ora racchiuso in un'originale esposizione presso lo Spazio Punctum di Roma (vicolo del Governo Vecchio 2), intitolata *Le donne albero*, composta di quattro grandi fotografie, due delle quali eseguite con la tecnica del *panning*, e di un video in cui viene ripresa l'intera cerimonia dell'abbraccio, in un racconto carico di suggestioni



△ Dalla mostra *le donne albero*, fotografie di Carlo Stoppa.

e di mistero. Durante questa cerimonia, infatti, i corpi delle donne e quelli degli alberi si uniscono fondendosi in un solo essere e, attraverso questa profonda empatia e rispetto per la natura, le donne Chipko riescono così ad enfatizzare la profonda appartenenza dell'uomo alla terra, minando la sovrastruttura gerarchica che vede l'essere umano dominante su gli altri esseri viventi. Curata da Virginia Villari, la mostra resterà aperta al pubblico fino all'8 luglio. Ingresso gratuito. Orari: da martedì a sabato, ore 16,00-20,00. Info: Spazio Punctum, vicolo del Governo Vecchio 2, 00186 Roma; tel. 338-6491585; e-mail: v.villari@punctum-arte.org; internet: www.punctum-arte.org.

Denis Santachiara per i rinnovati spazi dello storico edificio dell'Ex Forno del Pane, il percorso espositivo presenta oltre quattrocento opere tra cui libri d'artista, film, installazioni, quadri e fotografie capaci di guardare alla storia dell'arte del Ventesimo secolo come ad un periodo di radicali cambiamenti, di invenzioni e innovazioni. In esposizione fino al 4 novembre, *Vertigo* inquadra tutte le forme di comunicazione mediatica del secolo, dalla radio al telefono, dalla fotografia al cinema, dalla televisione al video fino alle più recenti elaborazioni digitali. Orari: da mar-

tedì a domenica, ore 10,00-18,00; giovedì, ore 10,00- 22,00; lunedì chiuso. Ingresso: intero 9,00 Euro, ridotto 7,00 Euro (per gruppi superiori alle 15 unità, minori di 18 anni, maggiori di 65 anni, studenti universitari, anche stranieri, con tesserino e associazioni convenzionate), ridotto 4,00 Euro (per studenti scuola dell'obbligo e superiori), ingresso gratuito per bambini fino ai 6 anni, un accompagnatore per gruppo, due accompagnatori per scolaresche, giornalisti con tesserino e guide turistiche; biglietto cumulativo 10,00 Euro, valido per la mostra *Vertigo* e la

mostra *Chaplin e l'immagine* a cura della Cineteca di Bologna in Sala Borsa (fino al 10 Ottobre 2007).

Info: MAMbo, Museo d'Arte Moderna, via Don Minzoni 14, Bologna; tel. 051-6496611, fax: 051-6496600; internet: www.mambo-bologna.org oppure www.galleriadartemoderna.bo.it; e-mail: info@mambo-bologna.org.

MODENA

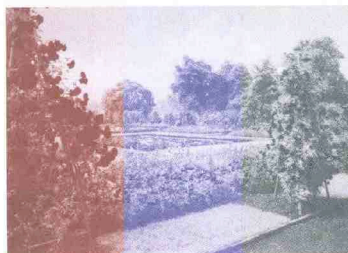
► Il misterioso mondo di Katharina Fritsch resterà accessibile a chiunque abbia voglia di scoprirlo fino al

22 luglio 2007 presso la Palazzina dei Giardini (Corso Canalgrande 103). In questa esposizione infatti, l'artista tedesca abbina, alle sculture dalle sagome definite e dai colori saturi, tipiche della sua produzione artistica, grandi serigrafie composte da più pannelli ritraenti scenari di giardini che, prevalentemente, rimandano a Essen, la sua città natale. Queste immagini provengono da foto scattate dalla stessa Fritsch o da cartoline a lei spedite negli anni Settanta dalla sua famiglia e ci introducono in un mondo pittorico in cui la plasticità degli oggetti è filtrata attraverso la memoria e il sogno e trasformata in un gioco di continui rimandi. Ogni pannello è virato in un solo colore: l'immagine sembra sbiadita al sole e i colori fare da eco a quelli della liturgia cristiana. Insomma, un'inedita serie di sculture e serigrafie il cui immaginario gravita attorno al tema classico del giardino, inteso come percorso di conoscenza e di avventura formativa. Organizzata e prodotta dalla Galleria Civica di Modena e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, l'esposizione sarà curata da Milovan Farronato. Orari: da mercoledì a domenica, festivi inclusi, ore 10,30-13,00 e 16,00-19,30. Chiuso lunedì e martedì. Ingresso gratuito.

Info: Galleria Civica, c.so Canalgrande 103, 41100 Modena; tel. 059-2032911 oppure 059-2032940; internet: www.comune.modena.it/galleria.



▲ Matthew Barney, *Cremaster 1: The goodyear Waltz*, 1995. In esposizione presso la mostra *Vertigo. Il secolo di arte off-media dal Futurismo al web*.



◀ Katharina Fritsch, *Postkarte*, Essen 2006. Serigrafia. (Courtesy White Cube Gallery, London).

► Katharina Fritsch, *Postkarte, green, blue*, Essen 2005. Serigrafia (Courtesy White Cube Gallery, London).

▼ Katharina Fritsch, *Rosengarten, orange, green, black*, 2006. Serigrafia.



mostre e libri

► Fino al 22 luglio, presso gli spazi del Palazzo Santa Margherita, (Corso Canalgrande 103) sarà possibile visitare l'esposizione antologica di Shomei Tomatsu dal titolo *Skin of the Nation*, a cura di Sandra Phillips e Leo Rubinfien per conto del San Francisco Museum of Modern Art e in collaborazione con la Japan Society di New York. Tomatsu è unanimemente riconosciuto come una delle figure di riferimento per la fotografia contemporanea giapponese e, in questa antologica, dimostra tutta la sua maestria raccogliendo dal suo archivio tutto ciò che sia utile a farci provare cosa abbiano significato i disastri e la disperazione dell'era atomica per la società giapponese. Accanto ad una selezione di oltre 260 fotografie, la mostra sarà arricchita da una videointervista con l'autore, a cura di Filippo Maggia, e da alcuni film realizzati da John Junkerman, inediti per il pubblico italiano, concernenti alcuni aspetti della cultura giapponese utili alla comprensione del lavoro di Tomatsu. Infatti, per quanto tragica e dolorosa, l'autore si sente protagonista come *attore* di quella parte di storia del Giappone che va dal dopoguerra fino ai giorni nostri, e non semplicemente come spettatore, tanto che in molti suoi scatti include la propria ombra motivando questa scelta stilistica con la seguente affermazione: «perché io appartengo a questo preciso momento esattamente come ciò

▲ Sacralità, diversità e arte

Gérard Rancinan è nato a Talence, nel sud-est della Francia, nel 1953. A diciotto anni realizza il suo primo reportage per il giornale di Bordeaux *Sud Ouest*. Da quel momento inizia a girare il mondo per fotografare terremoti e guerre, diventando una delle personalità di spicco dell'agenzia Sygma, che abbandonò tuttavia nel 1986 per dedicarsi unicamente ai progetti fotografici che destassero il suo interesse, come quelli racchiusi in questa mostra. *La trilogia del Sacro Selvaggio*, è infatti una mostra che abbraccia i temi dell'Arte, della Diversità e della Fede: tre campi di indagine in cui è possibile ricercare, sotto la crisi del concetto di *progresso*, così come viene tradizionalmente inteso, la stessa pulsione *sacra* riscontrabile in contesti diametralmente opposti. Il fotografo francese indaga infatti le esperienze di tre grandi categorie di individui: artisti contemporanei, esseri umani *altri* (anormali, fuori dalla norma) e uomini di religione, i quali vengono ritratti talvolta in modo crudo, ma tuttavia sempre empatico, poiché filtrato attraverso l'uso di uno stile che ricalca quello delle antiche tele del Seicento di Diego Velázquez. L'esposizione è composta da circa sessanta fotografie di grande e grandissimo formato estratte dai

tre ambiziosi progetti che hanno impegnato Gérard Rancinan negli ultimi anni, intitolati rispettivamente *Art of death* ed *Elogio della diversità* a cui si aggiunge una serie di ritratti di importanti uomini di religione. In tal modo, il pubblico verrà condotto verso quell'unico sentimento comune alla base delle tre differenti sfere d'azione, ovvero la ricerca di un'aura di sacralità anche nella manifestazione artistica e tra i portatori di handicap che traggono dalla loro condizione la forza di rispondere degnamente alla vita. Fino al 2 settembre in esposizione presso la Triennale Bovisa (via Lambruschini 31). Orari: da martedì a domenica, ore 10,30-20,30. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 19,30. Info: Triennale Bovisa, via Lambruschini 31, 20156 Milano; tel. 02-724341; e-mail: info@triennale.it; internet: www.triennale.it.



△ Dalla mostra *La trilogia del Sacro Selvaggio*, fotografie di Gérard Rancinan, in esposizione presso la Triennale Bovisa di Milano.

che sto fotografando.» Un'esplicito invito a fermarsi e a riflettere sulle vicende storiche che viviamo sulla nostra pelle, soprattutto quando queste rappresentano un pezzo importante della nostra memoria collettiva. Orari: da mercoledì a domenica, festivi inclusi, ore 10,30-13,00 e 16,00-19,30. Chiuso lunedì e martedì. Ingresso gratuito.

Info: Galleria Civica, c.so Canalgrande

103, 41100 Modena; tel. 059-2032911 oppure 059-2032940; internet: www.comune.modena.it/galleria; e-mail: galcivmo@comune.modena.it.

FRIULI

UDINE

• Il Circolo Fotografico Friulano presenta una mostra interamente dedicata alla fotografia lomografica

dal titolo *Not conventional snapshot*, ad opera di Marco Del Linz e Matteo Marsilio. L'esposizione, che verrà inaugurata il 5 Luglio 2007 alle ore 18,30 presso la sede del circolo in via Martignacco 149, si chiuderà il 22 dello stesso mese.

Info: Circolo Fotografico Friulano, via Martignacco 149, 33100 Udine; e-mail: info@circolofotograficofriulano.it.



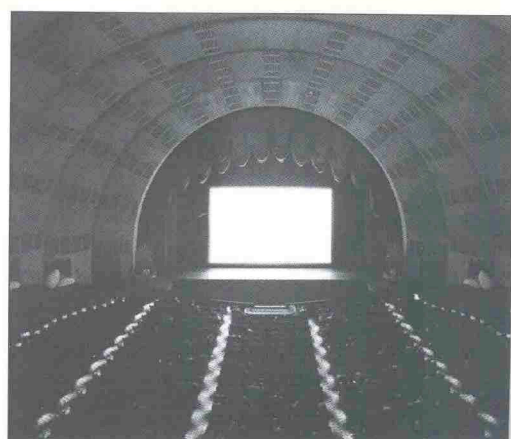
▲ Shomei Tomatsu, *Hibakusha Tomitarô Shimotani*, Nagasaki 1961.

▼ Shomei Tomatsu, *Japan World Exposition*, Osaka 1970.



▲ Shomei Tomatsu, *Card Game, Zushi*, Kanagawa 1964.

▼ Shomei Tomatsu, *Eiko Ôshima, Actress in the Film Shiiku (Prize Stock)*, 1961.



▲ Hiroshi Sugimoto, *Ordovician Period*, 1992, (gelatin silver print), in mostra al Centro d'Arte Contemporanea di Villa Manin, Codroipo UD.



CODROIPO UD

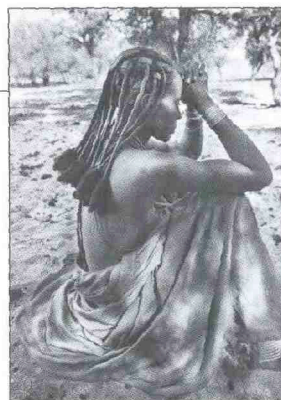
► Fino al 30 settembre, presso il Centro d'Arte Contemporanea di Villa Manin (piazza Manin 10), resterà aperta la prima mostra in Italia dedicata a *Hiroshi Sugimoto*, uno tra i fotografi più importanti del panorama contemporaneo internazionale. L'esposizione, a cura di Francesco Bonami e Sarah Cosulich Canarutto, raccoglie 50 opere fotografiche di grande formato e 2 sculture dell'artista giapponese. Dai primi *Dioramas* del 1975 alle serie *Theaters*, *Seascapes*, *Portraits*, *Conceptual forms*, fino agli inediti *Lightning Field* e *Talbot*. L'intero allestimento è stato concepito dall'artista che, colpito dall'edificio seicentesco dove ha luogo la mostra, ha creato tra le sue opere e gli spazi espositivi una serie di rimandi. Queste fotografie sono state scattate isolando su fondale nero le statue di cera di vari musei, enfatizzando così il rimando ai modelli dell'ispirazione, come i dipinti di Jacques-Louis David e di Hans Holbein. Al termine della mostra verrà pubblicato un volume di fotografie dell'intera esposizione, realizzate dallo stesso artista durante il periodo di apertura. Orari: fino al 30 settembre, dal martedì alla domenica, ore 10,30-19,30. Lunedì chiuso. Ingresso: 6,00 Euro.

Info: tel. 0432-906509, fax:0432-908387; internet: www.villamanincontemporanea.it; e-mail: info@villamanincontemporanea.it.

▲ L'origine della vita

«Ho chiamato questo progetto *Genesis* perché il mio obiettivo è tornare alle origini del pianeta: all'aria, all'acqua e al fuoco da cui è scaturita la vita, alle specie animali che hanno resistito all'addomesticamento, alle remote tribù dagli stili di vita primitivi e ancora incontaminati, agli esempi esistenti di forme primigenie di insediamenti e organizzazione umani.» Con queste parole Sebastião Salgado presenta il suo progetto dal titolo *Genesis* di cui una parte, fino al 17 giugno, sarà in esposizione presso il FORMA di Milano (piazza Tito Lucrezio Caro 1) in un'importante mostra-anteprima, preludio della conclusione definitiva del lavoro che avverrà entro i prossimi cinque anni. La

selezione delle opere, infatti, a cura di Lélia Wanick Salgado, presenta in anteprima al pubblico italiano ed europeo le immagini che l'illustre fotografo ha scattato durante i primi tre anni del suo lavoro. Si tratta di fotografie realizzate nelle Galápagos, nel parco Virunga del Rwanda, con le balene della Patagonia, nell'Antartico, nei deserti della Namibia, e che raccontano la vita degli indiani Alto Xingu del Mato Grosso e dei Dinkas del Sudan. Le venti opere, tutte in grande formato, sono disponibili per la vendita ai collezionisti. Orario: tutti i giorni, ore 11,00-21,00, giovedì, ore 11,00-23,00. Chiuso il lunedì. Ingresso: intero 6,50 Euro, ridotto 5,00 Euro, Scuole



▲ Dalla mostra *Genesis*, foto di Sebastião Salgado.

3,00 Euro. Info: FORMA, Centro Internazionale di Fotografia, piazza Tito Lucrezio Caro 1, Milano; tel. 02-58118067; internet: www.formafoto.it.

LAZIO

ROMA

► Maurizio Salvati presenta *Lucky Land* e *Album di Famiglia*, una mostra personale, curata da Emilio D'Itri, che rappresenta un'anteprima per l'Italia e fa parte di un progetto fotografico in bianco e nero che l'autore ha sviluppato in cinque anni, dal 2000 al 2005, in cui ha cercato di catturare i tratti distintivi della vita nei sobborghi australiani e di rappresentare tutti quei simboli, provenienti da una cultura di immigrazione

come quella della comunità italiana, molto presenti in Australia. Prendendo spunto dal quotidiano e dal familiare, le immagini riflettono il bisogno di creare un ponte tra la cultura di origine e quella d'arrivo, in una oscillazione continua tra passato e futuro. A ciò si aggiunge una sezione a parte, interamente a colori, dedicata alle atmosfere familiari, in cui il colore e le sensazioni intimiste suscitate ci aiutano a condividere empaticamente questa realtà d'immigrazione vissuta anche da Salvati stesso. I toni caldi delle immagini

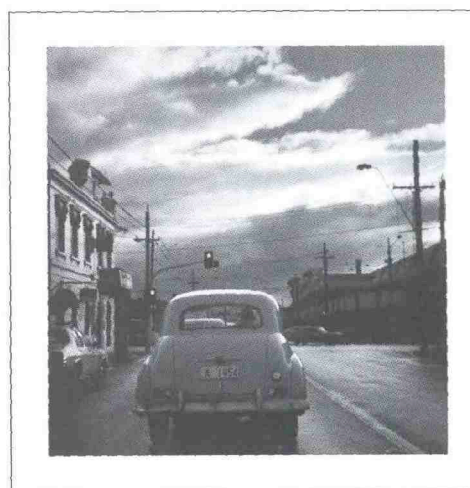
evocano infatti paesaggi che forse provengono proprio dall'animo e dai ricordi stessi dell'autore che vive in Australia ormai dal 1991. Fino al 5 luglio presso gli spazi dell'associazione culturale Officine Fotografiche (via Casale de Merode 17a). Orari: dal lunedì al venerdì, ore 16,00-19,30; sabato, ore 10,00-13,00. Ingresso libero.

Info: associazione culturale Officine Fotografiche, via Casale de Merode 17a, Roma; internet: www.officinefotografiche.org; e-mail: of@officinefotografiche.org.



▲ Hiroshi Sugimoto, *Radio City Music Hall*, 1978, (gelatin silver print), in mostra al Centro d'Arte Contemporanea di Villa Manin, Codroipo UD.

▼ Dalla mostra *Lucky Land* e *Album di Famiglia*, foto di Maurizio Salvati.



mostre e libri

► Il restauro del fregio realizzato da Giulio Aristide Sartorio tra il 1908 e il 1912 per l'Aula della Camera dei Deputati sarà completato entro il luglio 2007. Per l'occasione è stata allestita la mostra, a cura di Renato Miracco, *Il Fregio di Giulio Aristide Sartorio* che permette sia al grande pubblico di ammirare, per la prima volta da vicino, una selezione dei 50 pannelli del Fregio, lungo 105 metri e celebranti la storia d'Italia dall'età comunale ai fasti risorgimentali (prima che questi vengano ricollocati nell'emiciclo dell'Aula), che di ridisegnare la figura di Sartorio tra approdi simbolisti, adesioni preraffaellite, seguendo il suo percorso artistico fino all'uso della fotografia e l'esperienza cinematografica. In questo senso, accanto ai pannelli restaurati, saranno esposti per la prima volta tutti i bozzetti preparatori del Fregio che ne testimoniano la travagliata esecuzione, il modellino lungo 4 metri ed alto solo 27 centimetri che fu il campione presentato dall'artista per l'approvazione del progetto, le lastre fotografiche del pittore, le foto dei suoi modelli e le sue sculture. Promossa dalla Camera dei Deputati, la mostra sarà aperta al pubblico fino al 20 luglio presso la Sala della Regina di Palazzo Montecitorio (piazza di Montecitorio, Roma). Ingresso libero.

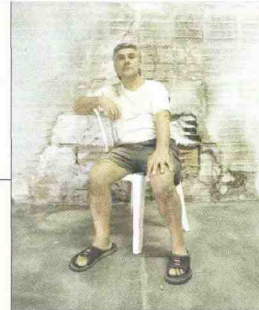
Info: www.camera.it.

► Alexander Rodchenko fu un sostenitore dell'idea di arte come espres-

▲ Ritratti dell'Italia contemporanea

Dopo la rassegna di mostre fotografiche sul paesaggio urbano l'Associazione culturale Polifemo ha organizzato, con il patrocinio del Comune e della Provincia di Milano, un ciclo di mostre fotografiche sul tema del ritratto dal titolo *Riguardo i cittadini*: una serie di sei mostre personali che verranno allestite fino a novembre 2007 presso la sede dell'associazione alla Fabbrica del Vapore (Via Luigi Nono 7). Il progetto intende mostrare lavori di documentazione e ricerca che, attraverso l'utilizzo del ritratto fotografico, forniscano uno spaccato dell'Italia contemporanea; sono stati perciò selezionati i lavori di sei autori aventi caratteristiche documentative in linea con questo intento e che fossero emblematici della situazione sociale, economica e politica del Paese. Fino al 6 luglio è possibile visitare l'esposizione di Armando Giorgini intitolata

Dormitorio Carracci per senza fissa dimora, un viaggio che ci costringe a guardare i volti dell'emarginazione nascosti nelle nostre città. Il Dormitorio Carracci rappresentava infatti a Bologna un rifugio, per quanto precario, per persone in difficoltà: dopo una serie di colloqui, che potevano durare anche alcune settimane, veniva infatti garantito un letto in camerata, un bagno in comune e un'assistenza minima per un periodo massimo di tre mesi. Supportata e patrocinata dall'Istituzione Gianfranco Minguzzi, Struttura per la Coesione e l'Inclusione sociale della Provincia di Bologna, la mostra getta uno sguardo su una realtà ormai scomparsa, dato che il dormitorio è stato demolito nel 2005 in concomitanza dei lavori di ampliamento della stazione di Bologna e i suoi utenti dirottati verso altre strutture simili. In esposizione, negli stes-



△ ▽ Dalla mostra *Dormitorio Carracci per senza fissa dimora*, foto di Armando Giorgini.

si spazi, seguiranno le mostre di: Guido Castagnoli con *Così lontano, così vicino*, dal 10 settembre al 22 settembre 2007; Camilla Micheli con *Itaku Italian Cosplay*, dal 29 ottobre al 09 novembre 2007; e infine Spela Volcic con *Panis Nostrum* dal 21 al 30 novembre 2007. Ingresso libero. Orari: dal lunedì al sabato, ore 13,00-19,00. Domenica chiuso. Info: Associazione Culturale Polifemo, c/o Fabbrica del Vapore, Via Luigi Nono 7, 20154 Milano, tel. 02-36521349; e-mail: info@polifemo.org; internet: www.polifemo.org.

sione della vita quotidiana. Iniziò la sua carriera come pittore, ma ben presto, influenzato dalla neonata corrente Futurista, passò alla sperimentazione della grafica, del fotocolage e infine della fotografia, riunendo talvolta le tre espressioni in un unico concetto artistico e divenendo così ben presto uno dei più celebri artisti costruttivisti ad emergere dopo la Rivoluzione Russa. Sperimentazione,

modernità, visioni quasi metafisiche, sono queste dunque le caratteristiche principali dell'estetica di Rodchenko, le cui immagini eliminano tutti i dettagli inutili enfatizzando, allo stesso tempo, la composizione dinamica diagonale con una concentrazione particolare sul posizionamento e lo spostamento degli oggetti nello spazio. A partire dagli anni Trenta, inoltre, approfondisce sia le tematiche

legate al ritratto fotografico (nel suo studio ritrae molti personaggi legati al mondo culturale della sua epoca tra i quali ricordiamo il poeta Vladimir Majakovskij o l'amico costruttivista Alexander Shevchenko, ma anche i parenti, celeberrimo ad esempio il ritratto della madre), che quelle più legate alla società moscovita in senso stretto, come le immagini-documentarie sull'architettura di Mosca,



◀ ▶ Dalla mostra *Il Fregio di Giulio Aristide Sartorio*, in esposizione presso Palazzo Montecitorio a Roma fino al 20 luglio.

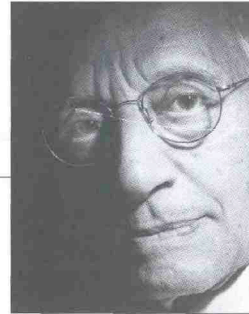


▲ Zoom on China

Si intitola *Paesaggio Prossimo, la Provincia di Milano nello sguardo contemporaneo di 12 fotografi* la mostra allestita presso lo Spazio Oberdan, (viale Vittorio Veneto 2) che raccoglie il punto di vista su Milano di dodici fotografi italiani di fama internazionale e di dodici testimoni illustri della Milano contemporanea, descrivendone così, con immagini e parole, la città e la sua provincia. Infatti, accanto alle fotografie verranno esposte le parole di alcuni esponenti del mondo della cultura, della creatività e dell'attualità, i quali racconteranno la loro Milano, tra passioni, dubbi, ricordi e speranze per il futuro. In questo modo l'architetto Massimiliano Fuksas e Gabriele Basilico si occuperanno del capitolo legato all'Architettura Urbana, mentre le parole di Ferruccio de Bortoli, attualmente direttore de *Il Sole 24 Ore*, e le immagini di Enrico Bossan ci intro-

durranno alla sezione Economia e Sviluppo. Paola Antonelli, acting chief curator del Dipartimento di architettura e design al MoMa di New York, e Paolo Pellegrin ci condurranno per mano all'interno della Milano del Design, per poi lasciarci agli argomenti legati ai Trasporti provinciali e alla Mobilità con l'intervista all'architetto Stefano Boeri e le fotografie di Francesco Radino. Inoltre, Daniele Dainelli e Damiano Di Simine, presidente di Legambiente Lombardia, ci accompagneranno nel capitolo Ambiente, mentre il Presidente della Provincia, Filippo Penati, racconterà la sua Milano accompagnando così le fotografie di Lorenzo Cicconi Massi. Massimo Siragusa ed il regista Ermanno Olmi, invece, racconteranno la Milano della Cultura e dell'Arte; quella della Moda e della Creatività saranno invece filtrate attraverso l'occhio di Stefano De

Luigi e le riflessioni dello stilista Elio Fiorucci. Ma non solo: per il capitolo Assistenza, Integrazione e Solidarietà, ci saranno le immagini di Gianni Berengo Gardin che verranno accompagnate dai racconti di Don Virginio Colmegna, direttore della Caritas Ambrosiana; mentre il capitolo sulla Medicina e la Scienza saranno competenza di Guido Harari per le immagini e di Umberto Veronesi per le parole. Infine, Alex Majoli e Camila Raznovich, conduttrice televisiva e radiofonica, ci racconteranno il mondo dei Giovani, mentre lo Sport e il Tempo libero saranno interpretati attraverso gli occhi di Riccardo Venturi e le osservazioni di Dino Meneghin. L'esposizione fa parte di un progetto, nato nell'estate del 2006 dalla collaborazione tra la Provincia di Milano e l'Agenzia Contrasto, per raccontare il territorio milanese, dalla città alla sua pro-



△ Paolo Pellegrin, *Alessandro Mendini, architetto, designer e artista*. Milano. Sezione Design. (© Paolo Pellegrin/Magnum/Contrasto).

vincia e resterà aperta al pubblico fino al 23 settembre. Orari: tutti i giorni, ore 10,00-19,30; martedì e giovedì fino alle 22,00; chiuso il lunedì. Ingresso: intero 4,10 Euro; ridotto 2,70 Euro; gruppi scolastici 1,50 Euro; ingresso libero il primo martedì del mese. Info: Provincia di Milano o Spazio Oberdan, tel. 02-77406300/02; internet: www.provincia.milano.it/cultura oppure Agenzia Contrasto, tel. 06-328281; internet: www.contrasto.it.

nonché il fotogiornalismo a supporto della politica sociale staliniana (parate militari, eventi sportivi e altri movimenti coreografici.). Per ricordare questo geniale fotografo, presso lo Shenker Culture Club di Roma (piazza di Spagna 66), fino al 28 settembre, sarà possibile ammirare *Museum Series Portfolios*, la mostra organizzata da Ombretta Orlandini e patrocinata dall'Assessorato alle Po-

litiche Culturali del Comune di Roma. Orari: da lunedì a venerdì, ore 11,00-19,00; sabato 11,00-15,00; chiuso domenica. Ingresso libero.

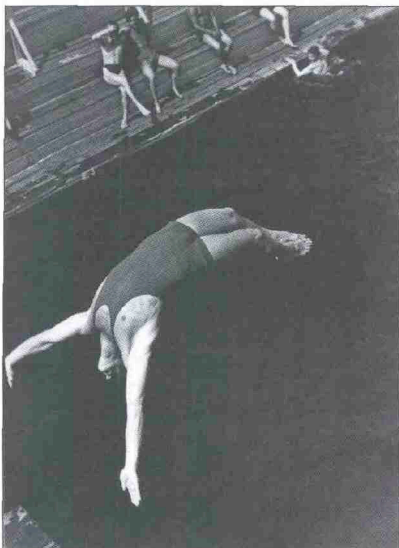
Info: Shenker Culture Club, piazza di Spagna 66, Roma; tel. 06-69190256; internet: www.shenker.com.

• La DARC, Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanee

e il MAXXI, Museo nazionale delle arti del XXI secolo, presentano al Museo Andersen (Via Mancini Pasquale Stanislao 20) la rassegna d'arte *MAXXI Installazioni*: cinque diversi appuntamenti, lungo la durata di un intero anno, dedicati ognuno ad un'opera d'arte contemporanea delle collezioni del MAXXI. Il ciclo di mostre, a cura di Alessandra Barbuto, ha selezionato i lavori di cinque artisti contemporanei

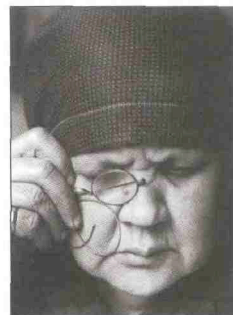
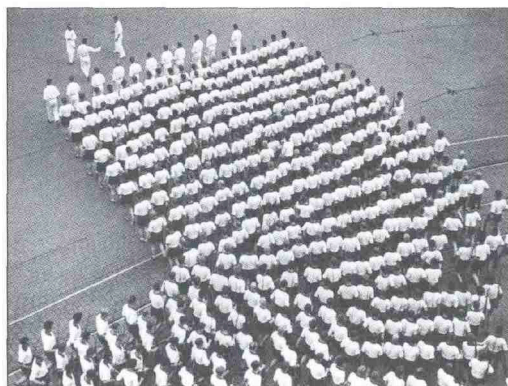
di fama internazionale: Tony Oursler, Bill Viola, Michelangelo Pistoletto, Charles Sandison, Maurizio Mochetti. Il progetto è accompagnato da una pubblicazione dedicata a ciascuno degli artisti presenti.

Info: Museo Andersen, via Mancini Pasquale Stanislao 20, 00196 Roma; tel. 06-3219089 oppure 06-32101809.



◀ Alexander Rodchenko, *Diver*, 1934

▼ Alexander Rodchenko, *Dynamo-Sports-Club*, 1935.



▲ Alexander Rodchenko, *Portrait of the artist's mother*, 1924.

▲ L'universo in uno scatto

Michele Zaza non ama farsi definire *fotografo*, preferisce identificarsi in un *pensatore di immagini* e, nell'esposizione *Io sono il paesaggio*, disponibile fino al 16 luglio presso la Galleria Six di Lissone (via Carducci 8), mostrerà al pubblico il perché di questa scelta. All'interno di questa suggestiva mostra infatti, sarà visibile come le sue opere sconfinino in un metaforico spazio reale in cui fotografia e scultura si rafforzano reciprocamente. In questo modo le pareti espositive su cui scorrono volti e gesti umanoidi diventano un luogo riferito simbolicamente alla struttura dell'universo, alla terra insieme al cielo, di cui queste figure umane ne sono parte, estensione ed appendice, in un'intima compenetrazione dalle origini ancestrali. Grazie alla

sua originalità, l'artista pugliese è già stato chiamato ad esporre spesso a Parigi (galleria Yvon Lambert), Zurigo (galleria Annemarie Verna) e Monaco (galleria Tanit), ma ha anche tenuto, nel 1980, una mostra alla galleria Leo Castelli di New York, nonché partecipato alla Biennale di Venezia con una sala personale. Inoltre, negli ultimi anni, gli sono state dedicate importanti mostre personali: a Mosca (Museo Shchusev), Roma (Museo Laboratorio dell'Università La Sapienza), Ginevra (Mamco-Museo d'Arte Contemporanea), Parigi (galleria Martine&Thibaut Idelachatre) e Anversa (MudimaDrie). Orari: da martedì a sabato, ore 10,00-19,00. Ingresso libero. Info: Galleria SIX, via Carducci 8, 20035 Lissone MI; e-mail: info@galleriasix.com; internet: www.galleriasix.com.



△▽Dalla mostra *Io sono il paesaggio*, foto di Michele Zaza.



LIGURIA

GENOVA

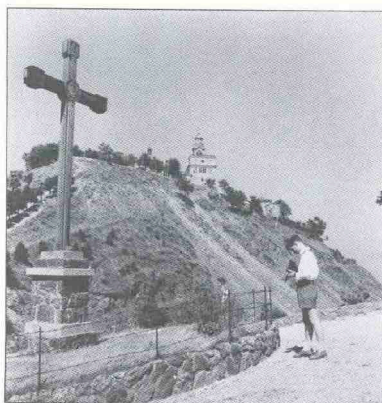
► In occasione del settantesimo compleanno di Giorgio Bergami, (2007) si è costituito un Comitato, composto da diverse personalità della cultura italiana (tra cui Gino Paoli, Tonino Conte, Emanuele Luzzati e Renzo Piano), che si propone di cogliere questa occasione per sottolineare pubblicamente l'impor-

tanza e la qualità della sua attività cinquantennale di fotografo e di regista cinematografico. Nasce così *Parole degli occhi*, una mostra che ripercorre la sua carriera attraverso una selezione degli scatti più rappresentativi. Bergami crea infatti fotografie fortemente testimoniali e, pur nell'estrema padronanza del mezzo, riesce a restituire l'impatto immediato dell'immagine, del fatto: in ciò gioca, del resto, una visività fatta di

tempi rapidi, in cui certo concorre la sua esperienza cinematografica, oltre che la frequentazione con il mondo delle agenzie: è ben nota infatti la sua formazione all'interno di una grande agenzia di reportage come la Publifoto, di cui divenne titolare della sede genovese. L'esposizione, curata da Marta Salotti, resterà aperta al pubblico fino al 29 luglio 2007 presso il Palazzo Ducale (Sottoporticato, piazza Matteotti 9).

Orari: da martedì a domenica, ore 10,00-13,00 e 16,00-19,00. Chiuso il lunedì. Ingresso: 3,00 Euro per tutti salvo gli over 65 per i quali è gratuito.

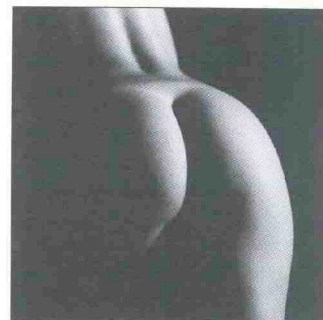
Info: Palazzo Ducale, tel. 010-5574064 o 010-5574065; internet: www.palazzoducale.genova.it; oppure per informazioni per visitatori con disabilità, tel. 010-542098; internet: www.terredimare.it.



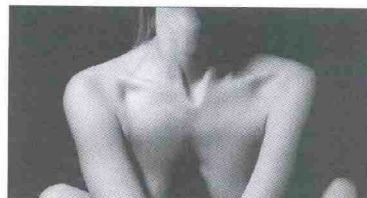
▲ *Primo giorno di lavoro*, dalla mostra in onore di Giorgio Bergami *Parole negli occhi* presso il Palazzo Ducale di Genova.

► *Mai più*, foto di Saverio Chiappalone, 2005.

▼ *La prima foto scattata*, dalla mostra *Parole negli occhi*, foto di Giorgio Bergami.



▼ *Blondinka*, foto di Saverio Chiappalone, 2007.



LOMBARDIA

MILANO

► *La fine del mondo* è il titolo della personale fotografica di Saverio Chiappalone, a cura di Luca Beatrice, in esposizione presso la Fondazione Mudima di Milano (via Tadino 26) fino al 14 luglio 2007. La mostra presenta circa cinquanta opere di cui la maggior parte tratte dal volume omonimo, pubblicato da Cudemo Editore, che raccoglie gli scatti realizzati tra il 2005 e il 2007, dove l'artista indaga diversi temi, dal nudo femminile alla natura. Lo stile di Chiappalone affonda le radici nella fotografia classica del '900, da Weston a Brandt, da Man Ray a Outerbridge. Nelle sue opere esplora il corpo della donna, ricercandone la sensualità attraverso l'uso del bianco e nero. Si tratta di una ricerca fotografica che esalta le forme, i particolari ravvicinati e che si completa, con grande eleganza e senso estetico, nella composizione e nei chiaroscuri. Alle foto di nudo sono poi affiancate immagini della natura, che sembrano creare parallelismi con il corpo femminile, come la serie intitolata *Purezza* o quella di *Cose che dimentico*, in cui le forme delle rocce richiamano quelle di un corpo. Orari: dal lunedì al venerdì, ore 11,00-13,00 e 16,00-19,00. Ingresso libero.

Info: www.saveriochiappalone.it; oppure Fondazione Mudima, tel. 02-29409633; fax: 02-29401455; e-mail: info@mudima.net; internet: www.mudima.net.

► «Il paesaggio come corrispondenza, Eden perduto ma non del tutto, dolce risacca capace di accoglierci in una generosa cantilena senza fine...» così esordisce Nunzio Battaglia nel presentare il suo lavoro dal misterioso titolo *Ju / lü - Essenza e desiderio*, in mostra presso la Galleria Fotografia Italiana Arte Contemporanea di Milano (corso Venezia 22) fino a martedì 17 luglio 2007. I due ermetici monosillabi sono un riferimento preciso ad una concezione di *sguardo sul mondo* tipicamente orientale, costituita dall'unione di visione e pensiero, che ben si manifesta nelle ventuno opere della mostra, che spaziano dai paesaggi americani di ampio respiro a quelli dell'estremo oriente. In queste immagini gli elementi naturali, a volte appena accennati, paiono così aleggiare in atmosfere magiche dove l'artista tenta di ricomporre i due momenti, apparentemente contraddittori, della percezione immediata e della riflessione meditata, con uno stile ispirato al concetto del *togliere*, secondo un metodo di pulizia formale e di rigore compositivo. La mostra è curata da Fabio Castelli. Orari: dal martedì al venerdì, ore 15,00-19,00; chiuso domenica e lunedì; sabato su appuntamento dalle 15,00 alle 19,00.

Info: Ufficio Stampa, tel. 02-784100; fax: 02-77809369; e-mail: press@fotografiaitaliana.com.

► Fino al 27 luglio lo Studio Guenzani presenta nei propri spazi (via Eustachi 10) una doppia personale di

due artiste americane, Louise Lawler e Cindy Sherman. Le due artiste, nate rispettivamente a Bronxville (New York) e Glen Ridge (New Jersey), appartengono a quella generazione di artisti che, dalla fine degli anni Settanta ai primi anni Ottanta, hanno usato la fotografia come un innovativo mezzo espressivo rinnovandone così il linguaggio e introducendo elementi di assoluta novità. Oggi, le loro opere sono presenti nelle più importanti collezioni di arte contemporanea del mondo, sia pubbliche che private, divenendo in questo modo punti di riferimento imprescindibili per chiunque voglia accostarsi al linguaggio fotografico per capirne l'evoluzione all'interno della storia dell'arte degli ultimi trent'anni. Così, attraverso questa esposizione di Louise Lawler e Cindy Sherman, la galleria inaugura una stagione all'insegna dell'interesse per la fotografia che, da questo momento in poi, gli permetterà di presentare l'opera fotografica di diversi artisti internazionali provenienti da ogni parte del mondo. Orari: da martedì a venerdì, ore 15,00-19,30; la mattina su appuntamento. Chiusura estiva dal 28 luglio al 3 settembre (è possibile infatti che la mostra riapra per altre due settimane dopo la chiusura estiva, prolungandosi così fino al 15 settembre). Ingresso libero.

Info: Studio Guenzani, via Eustachi 10, 20129 Milano; tel. 02-29409251; fax: 02-29408080; e-mail: info@studioguenzani.it; internet: www.studioguenzani.it.

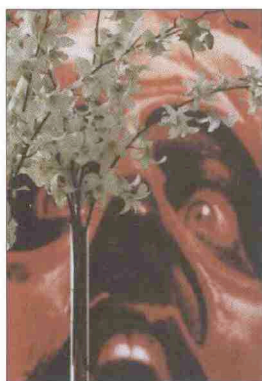
mostre e libri

► Scendono in campo i *giocatori* (fotografi) di *Quarti di finale*, l'esposizione allestita presso la Nepente Art Gallery (via Volta 15) che coinvolgerà otto artisti emergenti alle prese con il medium fotografico, ognuno con la sua specialità e le proprie tecniche. L'approccio di questi giovani artisti, così diverso l'uno dall'altro, ben testimonia come il campo d'indagine della fotografia non sia più riferito unicamente alla tradizionale rappresentazione della realtà intorno a noi, bensì frutto di un intersecarsi di stimoli visivi che da ogni parte giungono per essere filtrati e rigettati in forme diverse, o usati da punto di riferimento per ragionamenti e approfondimenti personali, intimi, che sembrano più percorsi introspettivi che non arrembanti declamazioni cui molta dell'arte contemporanea ci ha ormai abituato, specie negli anni recenti. La mostra, come un vero e proprio Campionato, verrà divisa in due gironi: il primo, che aveva come protagonisti Andrea Cossu, Gianni Ferrero Merlino, Renato Leotta e Serena Vernetti è terminato il 22 giugno, ma il secondo Girone, che ospiterà le opere di Chiara Allione, Annalisa Muzio, Fausto Poda e Pietro Sacchini, sarà aperto al pubblico fino al 27 luglio. Orari: da lunedì a venerdì, ore 15,00-19,30. Ingresso libero.

Info: Nepente Art Gallery, via Volta 15, 20121 Milano; tel o fax: 02-29008422; internet: www.nepente.com.

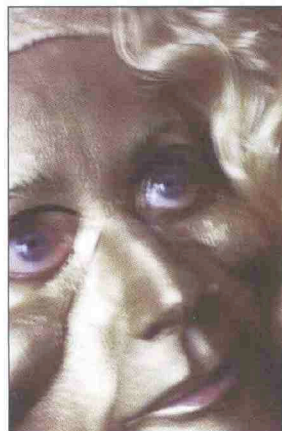


▲ Dalí, *Lago Erhai*, Cina 2006, foto di Nunzio Battaglia e parte della mostra *Ju / lü - Essenza e desiderio*.



▲ Louise Lawler, *Red Face, White Flowers*, 2004-2007. Cibachrome. (Courtesy Studio Guenzani).

▼ Cindy Sherman, *Untitled*, 1996-2001. C-print. (Courtesy Studio Guenzani)



▲ Fausto Poda, *They Deserve to Die*, dalla mostra *Quarti di Finale* in esposizione presso la Nepente Art Gallery di Milano.

mostre e libri

• *Milano Istantanea* è il titolo dell'esposizione di Gianni Maffi e Massimo Prizzon in mostra fino al 27 luglio presso la VR Gallery (via Santa Marta 8). Questa mostra di fotografia contemporanea, organizzata in collaborazione con Servetto, cercherà di svelarci la città di Milano attraverso l'elaborazione di un nuovo punto di vista. Orari: lunedì, ore 15,00-19,00; da martedì a venerdì, ore 11,00-19,00; sabato su appuntamento. Ingresso libero.

Info: VR Gallery, via Santa Marta 8, Milano; tel. 02-80582151; internet: www.vrgallery.it.

► Presso la Galleria Carla Sozzani (via Como 10), fino al 29 luglio, sarà possibile avere un assaggio dell'arte contemporanea indiana grazie alla mostra collettiva *Indian Photography, four voices*, che propone una selezione di fotografie ad opera di quattro artisti indiani: tre donne, Anita Dube, Sheba Chhachhi e Pushpamala N., e un uomo, il fotografo Prabuddha Dasgupta, che vive fra Goa e New Delhi. Nonostante ogni singolo progetto racconti universi distinti, con finalità e tecniche differenti, la mostra è attraversata da uno spirito comune, riscontrabile in tutte le opere, che evidenzia il confronto costante fra tradizione e modernità, tipico dell'attuale società indiana. In molte delle fotografie si ritrovano infatti citazioni, interpretazioni e rivisitazioni di cliché

▲ Giovani fotografi alla Biennale di Venezia

In occasione della 52ª Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, l'isola di San Servolo diventerà protagonista assoluta di una serie di iniziative che, fino al 31 luglio, la trasformeranno in un meltin-pot di culture, attraverso il susseguirsi di mostre, performance e rassegne, con una particolare attenzione alla video arte e alla fotografia



△ Elina Brotherus, *Model study 05*. In mostra a San Servolo all'interno di *Shot and go - A vision of today's international photography*.

estetici, sociali, religiosi e politici appartenenti all'immaginario indiano più diffuso, capaci di rendere questa mostra un percorso articolato atto ad evidenziare sia alcune dominanti comuni nella variegata creazione indiana, sia i diversi usi della foto-

grafia oggi diffusi nelle pratiche artistiche. Perciò, con questa relazione fra diversità e similitudini dei singoli progetti viene data allo spettatore la possibilità di intuire, a colpo d'occhio, la ricchezza della scena artistica indiana contemporanea. Orari:

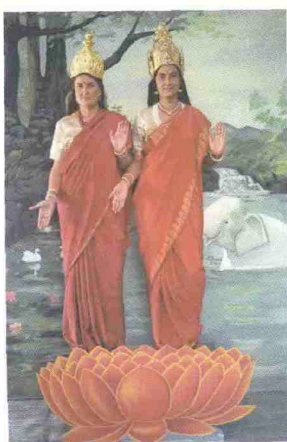


△ Remy Lidereau, *Bâle-suisse*, 2003. In mostra a San Servolo all'interno di *Shot and go - A vision of today's international photography*.

Ryno de Wet, classe 1982. Non mancheranno neppure gli italiani che saranno rappresentati dalle opere di Claudio Gobbi e Stefania Romano. L'esposizione sarà accompagnata dall'uscita di un catalogo bilingue. Orari: da martedì a domenica, ore 10,30-16,30. Lunedì chiuso. Info: www.sanservolo.provincia.venezia.it; e-mail: consuelo.puricelli@provincia.venezia.it; tel. 041-714066.

martedì, venerdì, sabato e domenica, ore 10,30-19,30; mercoledì e giovedì, ore 10,30-21,00; lunedì, ore 15,30-19,30. Ingresso libero.

Info: Galleria Carla Sozzani, corso Como 10, Milano; tel. 02-653531;



▲ Dalla mostra *Indian Photography, four voices*, foto di Pushpamala N. (courtesy Gallery Nature Morte, New Delhi).



◀ Prabuddha Dasgupta, *Bed, residence of Wendel Rodricks*, Colviale. In esposizione all'interno della mostra *Indian Photography*.

▼ Pushpamala N., *From Pops*. In esposizione all'interno della mostra *Indian Photography*.



fax:02-29004080; e-mail: info@galleriacarlasozzani.com; internet: www.galleriacarlasozzani.org.

► La realtà di due regioni cinesi, lo Xinjiang e lo Yunnan, la prima in crisi di eccessi e la seconda in crisi di bisogni, specchio della contraddizione sempre più evidente che divide la Cina, emerge dalla mostra di Francesco Bosso intitolata significativamente *China Crossing*. Questa mostra infatti offre al pubblico l'opportunità di vedere circa quaranta fotografie in bianco e nero (stampate su carta baritata alla gelatina d'argento) frutto di un lungo lavoro di reportage che l'autore ha effettuato attraversando la Cina, da ovest a est, e grazie al quale ha potuto scoprire i contrasti e le contraddizioni di questo Paese al di là dei luoghi comuni. Curata da Cargo&HighTech, l'esposizione sarà ospitata presso gli spazi dello Spazio Museum Design Library (via Meucci 39) fino al 26 agosto e sarà accompagnata dall'uscita del prestigioso catalogo, edito da Castelvecchi, a cura di Roberto Mutti e con introduzione di Lanfranco Colombo. Orari: da martedì a domenica, ore 10,30-20,00; chiuso il lunedì. Ingresso gratuito.

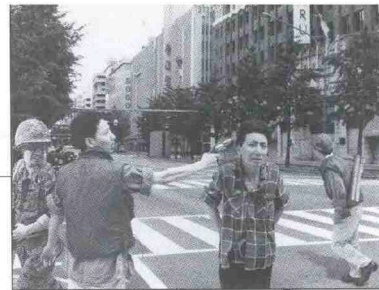
Info: High Tech s.r.l., via Meucci 39, 20128 Milano, tel. 02-2722131; fax:02-27221342; internet: www.cargomilano.it.

▲ La storia secondo Morimura

► In occasione della 52° Biennale di Venezia, la BML apre al pubblico la prima importante personale europea dedicata all'artista giapponese Yasumasa Morimura, controverso fotografo nato ad Osaka nel 1951. Le opere esposte, appositamente realizzate per l'occasione e raccolte sotto l'emblematico titolo *Requiem for the XX Century. Twilight of the turbulent Gods*, presentano una galleria di personaggi chiave del Ventesimo secolo, come Mao, Lenin, Che Guevara ecc., dei quali l'autore ci presenta una versione rivisitata di alcune immagini divenute poi icone per intere generazioni, offrendoci, in questo modo, un'inaspettata rilettura della storia ed invitandoci a riflettere sul significato delle esperienze di questi personaggi, sul peso della loro eredità politica, culturale e soprattutto sociale. Ma non solo: in questa esposizione, per la prima volta, saranno infatti visibili anche alcuni video ispirati ad enigmatici personaggi, come ad esempio il drammaturgo e scrittore giapponese Yukio Mishima, morto suicida nel 1970, oltre ad una singolare videointervista di circa dieci minuti nella quale l'artista giapponese introduce il pubblico nel suo studio di Osaka. La mostra, curata da Filippo Maggia, resterà aperta al pubblico fino all'8 ottobre 2007 presso la Galleria di piazza San Marco (piazza San Marco 71/c, 30122 Venezia). Orari: da mercoledì a domenica, ore 10,30-17,30. Ingresso: intero 3,00 Euro, ridotto 2,00 Euro. Info: Fondazione Bevilacqua La Masa, Dorsoduro 2826, 30123 Venezia; tel. 041-5207797; fax:041-5208955; internet: www.bevilacqualamasa.it; e-mail: press@bevilacqualamasa.it.

► Marco Anelli, noto fotografo rappresentato dall'agenzia milanese Grazia Neri, ci presenta una rassegna di trentotto grandi immagini in bianco e nero incentrata su una delle sue tematiche più ricorrenti, vale a dire la natura e i suoi giochi di luce. All'interno della mostra, *Nella luce*, organizzata da Bracco nello spazio espositivo del Centro Diagnostico Italiano (via Saint Bon 20), in occasione dei festeggiamenti degli ottant'anni dalla fondazione della Società,

l'autore propone infatti immagini di cieli e alberi che, immobilizzati dal suo scatto, passano da un piano naturalistico a una forma quasi astratta, attraverso sfocature e inquadrature particolari che contribuiscono a dare alla sequenza visiva un'impostazione molto suggestiva, resa appunto unica grazie al suo sapiente uso dei giochi di luce. La luce diviene così quell'intima e fondamentale essenza che permea l'intera opera di Anelli il quale, per accentuare maggior-



△ Yasumasa Morimura, *Vietnam war 1968 -1991, 1991*. Gelatine Silver print.

▽ Yasumasa Morimura, *Lenin, 2007*. Gelatine Silver Print.



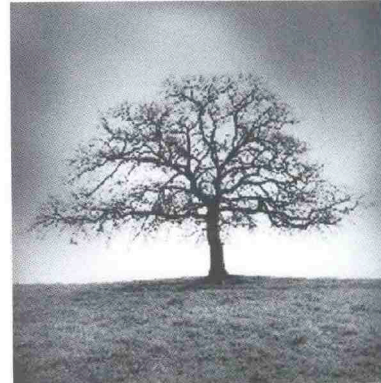
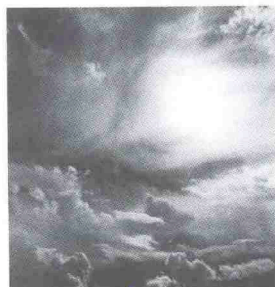
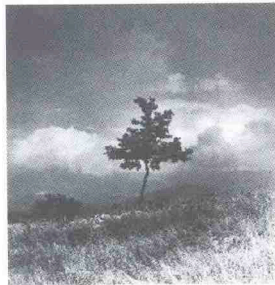
mente i contrasti, sotto il profilo tecnico, in alcuni casi intervenire materialmente sul negativo. Fino al 30 agosto. Orari: da lunedì a venerdì, ore 7,30-19,30; sabato, ore 7,30-12,00. Ingresso libero.

Info: www.marcoanelli.com oppure Elena Gavardi, c/o Coordinamento Comunicazione CDI (Centro Diagnostico Italiano), via Saint Bon 20, 20147 Milano, tel. 02-48317.559; internet: www.cdi.it; e-mail: gavar-di@cdi.it.



◀ Francesco Bosso, *Il passato e la speranza*, Tuan-shanxinzhai, YUNNAN. Parte della mostra *China Crossing*.

▼ Francesco Bosso, *Kashgare preparano il forno*, Karakoul, XINJIANG. Parte della mostra *China Crossing*.



▶ ◀ ▲ Dalla mostra *Nella luce*, fotografie di Marco Anelli.

CINISELLO BALSAMO MI

• *Salviamo la luna* è l'opera d'arte pubblica di Jochen Gerz in corso di realizzazione nella città di Cinisello Balsamo su committenza del Museo di Fotografia Contemporanea, in collaborazione con la Provincia di Milano e sponsorizzata da Epson Italia. Si tratta di una coraggiosa e articolata operazione artistica collettiva, della durata di due anni, che ha coinvolto l'intera città con l'obiettivo di aprire le porte del Museo ed avvicinare all'arte gli abitanti dell'area metropolitana milanese e che entra ora in un'ennesima ed ultima nuova fase: fino al 23 settembre, tutti i ritratti degli oltre 3.000 partecipanti, portati in manifestazione su un cartello nei mesi precedenti, invaderanno il Museo di Fotografia Contemporanea (via Frova 10) di Cinisello Balsamo e Villa Ghirlanda facendo di *Salviamo la luna* una grande mostra. Orari: da martedì a domenica, ore 10,00-19,00; giovedì, ore 10,00-23,00; chiuso il lunedì. Chiusura estiva dal 6 al 27 agosto 2007. Ingresso libero.

Info: www.salviamolaluna.it oppure Museo di Fotografia Contemporanea, via Frova 10, Cinisello Balsamo MI; tel. 02-6605661; internet: www.museofotografiacontemporanea.org.

VOGHERA PV

• Spazioimmagine Coop e il Gruppo L'Immagine & Comitato Soci presentano il loro calendario espositivo, dal titolo *Scatti d'autore*. Questi i

prossimi appuntamenti, presso il supermercato Coop (via Repubblica 95): fino al 21 luglio, *Venezia romanticismo* di Enzo Garofoli; dal 27 luglio al 18 agosto, *Magica Sicilia* di Laura Disperati; dal 20 agosto al 29 settembre, *Il mutare di cronos* di Domenico Palazzolo; dal Primo al 27 ottobre, *Mostra collettiva* del Gruppo Fotoamatori Casolese.

Info: Pier Felice Gilardelli, tel. 0383-40430 o 333-8416061.

BRESCIA

► Nelle sue immagini la figura della donna è centrale e tutto ruota intorno a questa presenza: un'indagine sul femminile, sulla sensibilità sottesa e sulla bellezza che conduce silenziosamente in un mondo immaginato, vagheggiato, ma in parte ricordato. Nella mostra fotografica di Clinio Giorgio Biavati dal titolo *ALTIS, il mito impuro* si materializza così un'idea quasi medianica di perfezione dove il dettaglio, apparentemente insignificante, diviene indispensabile. Nelle sue immagini troviamo uno studio approfondito della mitologia e soprattutto della sua *messa in visione* ispirata a celebri artisti del passato; un'uso studiato di oggetti e tendaggi semplici ma decorativi; una scelta delle modelle adatte ed un uso sapiente dell'illuminazione e soprattutto della posa per arrivare, grazie all'uso del computer, alla manipolazione finale, con sovrapposizioni di disegni,

scritti, citazioni visive direttamente dalla storia dell'arte. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino al 9 settembre presso il Museo Ken Damy, loggia delle mercanzie (piano terra, corsetto S.Agata 22, Brescia). Chiusura estiva ad agosto.

Info: Museo Ken Damy, corsetto S.Agata 22, Brescia; tel. 030-3750295 o 030-3758370; e-mail: info@museokendamy.com.

OSPITALETTO BS

• Sessantasei artisti in mostra provenienti da ben diciannove Paesi, opere che spaziano dalla pittura alla scultura, passando anche attraverso la fotografia, un unico minimo comun denominatore: l'Africa. Si intitola *Africa Felix* la mostra, a cura di Enrico Mascelloni e Sarenco, che apre al pubblico una grande collezione di opere d'arte contemporanea africana frutto dell'ingegno di artisti provenienti da Paesi come Ghana, Benin, Nigeria, Camerun, Kenya, Madagascar, Repubblica Democratica del Congo, Niger, Angola, Namibia e tanti altri. Si avrà così la possibilità di osservare le opere di Ricardo Rangel, di Maputo, fotografo di reportage e testimone documentario dell'epoca coloniale in Mozambico o quelle di Omar Said Bakor, dell'isola di Lamu (Kenya), con il suo originalissimo stile di fotomontaggio, per poi soffermarsi anche sull'opera di Cheff Mwai, keniota, ex militante Mau Mau, che ha

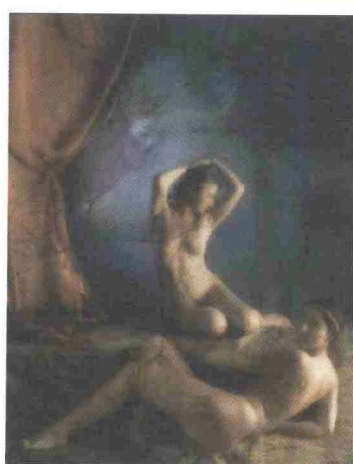
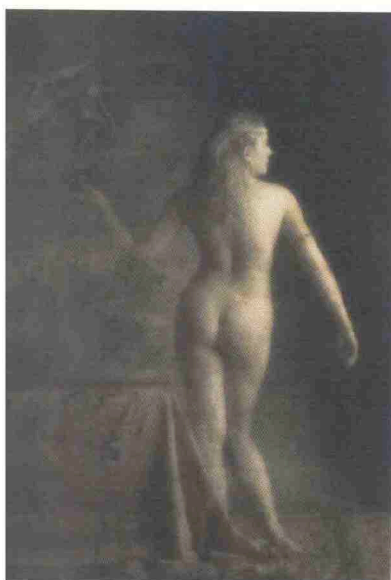
documentato la storia recente del proprio paese attraverso immagini dedicate alla guerriglia. Insomma, fino al 31 luglio presso lo Studio Brescia Arte Contemporanea non globalizzata (via San Bernardo 2e) sarà possibile intraprendere un vero e proprio viaggio nella storia dell'arte africana contemporanea. Orari: dal martedì al sabato, ore 10,00-12,30 e 15,00-19,30. Ingresso libero.

Info: Studio Brescia Arte Contemporanea non Globalizzata, via San Bernardo 2-E, 25035 Ospitaletto BS; tel. 340-8095686.

MARCHE

FABRIANO AN

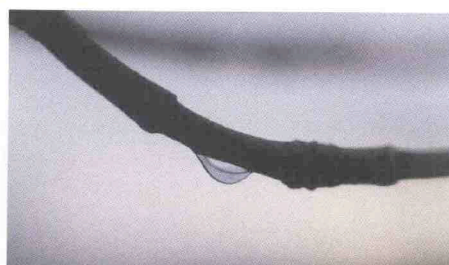
► Immaginare di dare la possibilità a ragazzi con disturbi psicotici cronici, ospiti nel Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche (Zona Territoriale 6 di Fabriano), di poter frequentare un corso di fotografia come ragazzi normali. E' stata questa la molla che ha spinto Fabio Pentori a organizzare, in collaborazione con il Centro Diurno e con la partecipazione del Centro Solievo di Fabriano, una mostra antologica dei suoi lavori, la cui selezione è stata affidata agli stessi pazienti del Centro Diurno e alle loro emozioni, e il cui scopo primario risulta appunto finanziare l'acquisto di materiale tecnico e fotografico per la realizzazione



▲◀ Dalla mostra *ALTIS, il mito impuro*, foto di Clinio Giorgio Biavati. (Courtesy Museo Ken Damy).



▲▼ Dalla mostra *Imago*, foto di Fabio Pentori.



del corso di fotografia che partirà a settembre. Nasce così *Imago*, che verrà inaugurata, presso il suggestivo spazio espositivo dell'Oratorio della Carità di Fabriano (via Cesari Battisti 31), il 6 settembre 2007 alle ore 17:30. Fino al 9 settembre. Orari: da venerdì a domenica, ore 10,00-12,00 e 16,00-20,00. Ingresso libero.

Info: Fabio Pentori, tel. 333-7631277; e-mail: eventi@fotovivendo.it; internet: www.fotovivendo.it.

PIEMONTE

TORINO

► Fino all'8 luglio, presso la Cavallerizza Reale (via Giuseppe Verdi 9) sarà possibile visitare la mostra di Giorgio Jano dal titolo *Fotomorfosi del Barocco: rappresentazioni dell'architettura in Piemonte tra Seicento e Settecento*, curata dall'Associazione L'occhio&l'idea e realizzata con il contributo della Regione Piemonte e della Città di Torino. In questa esposizione, attraverso ottantuno foto in bianco e nero, l'autore ci inizia ad un viaggio all'interno di sessanta edifici, in gran parte religiosi, distribuiti sull'intero territorio della regione Piemonte ed emblematici della cultura costruttiva e spaziale del Barocco e del Tardo-Barocco. Tuttavia, questa documentazione fotografica, non vuole costituire semplicemente un sussidio visivo all'indagine dello storico o dell'architetto, ma si propone

▲ Epson Art Photo Award

«Nell'anno in cui ricorrono i quarant'anni dell'agenzia e i dieci anni della mia galleria, ho voluto sottolineare l'importanza di un premio così cospicuo e intelligente. La mostra che presentiamo al pubblico è un interessante rassegna di giovani autori e nuovi talenti che saranno i fotografi di domani.» Con queste parole Grazia Neri presenta una grande mostra, sponsorizzata da Epson in collaborazione con il Goethe Institut Mailand, che resterà aperta fino al 7 settembre 2007 presso gli spazi dell'omonima agenzia (via Maroncelli 14), per permettere al pubblico di ammirare l'ampia selezione di lavori e di autori premiati alla scorsa edizione dell'Epson Art Photo Award. È stata infatti proprio Grazia Neri a scegliere questo concorso internazionale per sottolineare l'eccellenza di un premio indirizzato alle migliori classi di fotografia (di università, accademie e altri istituti) per riconoscerne l'importanza quale presentazione di fotografi di nuova generazione, nonché come rassegna di giovani talenti. L'intento è perciò soprattutto quello di raggiungere il maggior numero possibile di scuole ed istituti italiani, stimolando una generosa partecipazione alla terza edizione, che si chiuderà il 31 gennaio 2008. Orari: da lunedì a venerdì, ore 9,00-13,00 e 14,30-18,00; sabato, ore 10,00-12,30 e 15,00-17,00; chiuso la domenica. La mostra resterà chiusa inoltre dal 21 luglio al 20 agosto. Ingresso libero. Info: Agenzia Grazia Neri, via Maroncelli 14, Milano; tel. 02-625271; internet: www.grazianeri.com oppure www.epson.it e www.art-photo-award.com.

► Per la categoria *Best Artist*, foto di Elmar Vestner.



essa stessa come strumento di analisi, di rivelazione e di interpretazione (anche problematica) dello spazio, valorizzando ed esaltando il carattere di spettacolarità che costituisce il tratto dominante di queste opere. Al fine di enfatizzare queste caratteristiche, Giorgio Jano ha utilizzato strumenti da ripresa analogici e di grande formato progettati e costruiti da lui stesso, che donano all'intera esposizione anche un carattere decisamente sperimentale. Orario: dal martedì al venerdì, ore 16,00-19,00; sabato, domenica e festivi, ore 11,00-19,00. Ingresso libero.

Info: Cavallerizza Reale (Maneggio Chiabiese), via Giuseppe Verdi 9, 10124 Torino, tel. 011-835973.

TOSCANA

FOIANO DELLA CHIANA AR

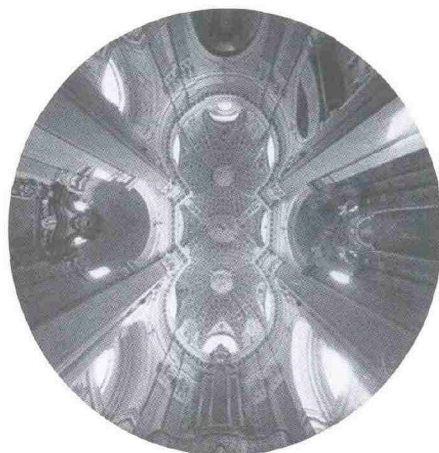
• È giunta alla sua IX edizione la rassegna fotografica *Foianofotografia*, ideata dal Fotoclub Furio Del Furia, prodotta in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Foiano Della Chiana e a cura di Valerio Paterni. Fino all'8 luglio, presso i locali espositivi della Sala della Carbonaia, della Sala Polivalente (via Solferino) e della sala della Chiesa di S. Eufemia (museo civico), situate tutte nel centro storico di Foiano Della Chiana, saranno allestite numerose mostre, alcune delle quali avranno per protagonisti no-

mi noti della fotografia, tra cui: Beppe Bolchi, Mirco Toffolo, Boris Gradnik, Elisabeth Marshall, Maurizio Sapia e Maurizio Galimberti. Inoltre saranno organizzati anche numerosi workshop come quello di Mirco Toffolo, *Moda e ritratto ambientato*, tenuto presso la Sala conferenze della Biblioteca Comunale nei giorni di sabato 7 e domenica 8 luglio. Orario: tutti i giorni, ore 10,00-12,30 e 17,00-20,00. Ingresso libero.

Info: www.foianofotografia.com. Fabrizio Bassi, tel. 335-8429601; Valerio Paterni, tel. (+30) 335-5343991, Cinzia Cardinali, c/o Biblioteca comunale, tel. (+30) 075-643240.



◀◀ Dalla mostra *Fotomorfosi del Barocco: rappresentazioni dell'architettura in Piemonte tra Seicento e Settecento*, foto di Giorgio Jano.



mostre e libri

SARAVEZZA LU

• Fino al 22 luglio, sotto la direzione artistica di Cirrincione Katia, Il Circolo Fotografico L'altissimo esporrà, presso la chiesa SS. Annunziata c/o Misericordia di Saravezza, la mostra fotografica di stampe a colori dei soci del circolo dal titolo *I colori della natura*.

La mostra è patrocinata dal Comune di Saravezza e dalla FIAF.

MASSA MARITTIMA GR

► Toscana Foto Festival 2007 è una grande manifestazione che, con la direzione artistica di Franco Fontana, il sostegno della Città di Massa Marittima e dell'AMATUR e la collaborazione di molti sponsor, primo fra i quali Epson, dal 5 luglio al 5 agosto, porterà nella cittadina di Massa Marittima un susseguirsi di workshop, mostre, proiezioni, nonché l'assegnazione di premi fotografici e borse di studio, all'insegna di un intenso viaggio nell'affascinante mondo della fotografia. Il titolo scelto per questa XV edizione è *Emozioni e Immagini* e sarà il filo conduttore anche per la grande mostra che si terrà a Palazzo dell'Abbondanza (via Goldoni) per tutta la durata della manifestazione. L'esposizione riunisce infatti moltissime anime della fotografia, sia italiane che straniere, e contribuisce a rendere il Festival uno degli appuntamenti più importanti del genere. Si potranno così ammi-

▲ Buon compleanno Magnum!

In occasione dei sessant'anni dalla fondazione della celeberrima agenzia fotografica Magnum, è stato inaugurato a New York *The Magnum Festival: Celebrating the Art of Documentary*, un festival della durata di un mese per celebrare, attraverso dozzine di attività, mostre e documentari, la fotografia giornalistica di più alto livello che, dal 1947 ad oggi, ci ha reso testimonianza delle più diverse realtà vissute in ogni parte del globo, dalla guerra alla vita quotidiana. Ecco cosa rimane delle diciannove esposizioni che da inizio giugno hanno attraversato l'intera città: fino al Primo luglio, presso l'Alice Austen House Museum (2 Hylan Boulevard Staten Island, NY 10305) è ancora possibile ammirare la mostra di Trent Parke *Minutes to Midnight*, un'intenso ed oscuro punto di vista sull'attuale realtà australiana; mentre fino al 2 agosto non sarà un problema gettare uno sguardo sull'istruttiva esposizione di Bruce Davidson, *Time of Change: Civil Rights Photographs, 1961-65*, che, presso l'Aperture Gallery (547 W 27th Street, Floor 4, New York, NY 10001), ci offre la possibilità di fare un vero e proprio tuffo nel passato, sulle orme dei grandi personaggi che hanno fatto la storia del Civil Rights Movement. Inoltre la Morrison Hotel Gallery (124 Prince Street New York, NY 10012), fino al 31 agosto, ospiterà i più bei ritratti dei Beatles ad opera di David Hurn nella mostra *Here, There and Everywhere* e non mancherà neppure uno dei padri fondatori dell'agenzia, David Seymour, conosciuto professionalmente con il nome di *Chim*, in un'esposizione che, fino al 2 settembre presso l'International Center of Photography (1133 Avenue of the Americas, New York, NY 10036), ci riproporrà una serie di immagini dal titolo *Orphans of the Greek War*, parte di un vecchio reportage commissionato dall'ONU, ed alcuni scatti di donne mentre lavorano all'interno di un'industria di munizioni al tempo della Guerra Civile Spagnola. In questo contesto verrà inoltre presentata ufficialmente la Magnum Foundation, l'organizzazione creata per garantire ai fotografi di continuare a documentare le *storie del mondo* con responsabilità, rispetto ed integrità morale, tratti tipici dello stile Magnum, oltre che a preservare l'immenso archivio dell'Agenzia al fine di custodirlo per ricerche accademiche e l'educazione dei futuri addetti ai lavori. Info: www.magnumfestival.org oppure <http://festival.magnumphotos.com>; e-mail: festival@magnumphotos.com.



△ foto/ Philip Jones Griffiths
Dal Magnum Festival 2007 di New York, foto di Philip Jones Griffiths

rare, all'interno di un unico spazio, la personale e intima visione della Grande Mela di Maurizio Galimberti, le sorprendenti opere di Jan&Sarah (Jan Saudek e Sarah Saudekova), le geometrie di Andrea Razzoli e la non realtà simulata di Samuele Bianchi. Orario: tutti i giorni, ore 17,30-19,30 e 21,00-23,00. Ingresso gratuito.

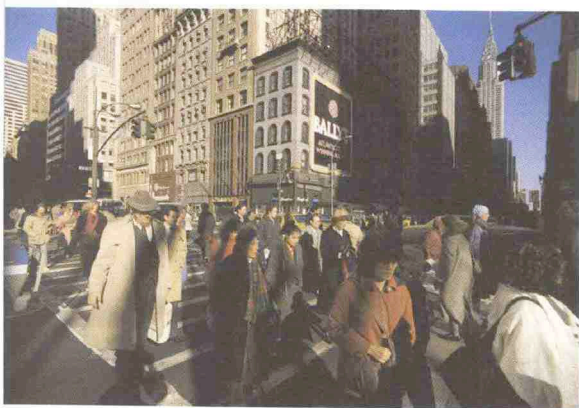
Info: Toscana Foto Festival, c/o

Segreteria Organizzativa, via Corridoni 11, 58024 Massa Marittima GR; tel. 0566-901526; fax: 0566-905677; e-mail: info@toscanafotofestival.com; internet: www.toscanafotofestival.com.

BIBBIENA AR

► 1947-1957. *Gli anni della Bussola e della Gondola* è il titolo dell'esposi-

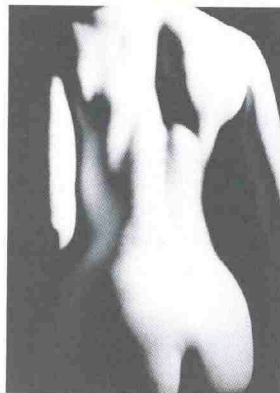
zione che, fino al 2 settembre, presso lo spazio espositivo del Centro Italiano della Fotografia d'Autore (via delle Monache 2) vedrà come protagoniste le immagini più belle dei fondatori e dei maggiori esponenti di due importanti e storiche associazioni fotografiche: La Bussola, fondata da Giuseppe Cavalli e La Gondola di Venezia, che furono, negli anni compresi tra la fine degli anni Quaranta e



▲ Dalla mostra del Toscana Foto Festival di Massa Marittima, foto di Franco Fontana.

► Alfredo Camisa, *Bambino a Gela*, 1957. Dall'archivio della Fotografia Amatoriale Italiana di Bibbiena in esposizione presso il Centro Italiano della Fotografia d'Autore.

▼ Paolo Monti, *Nudo*, 1953. Dall'archivio storico del Circolo Fotografico *La Gondola* di Venezia e in esposizione presso il Centro Italiano della Fotografia d'Autore.



▼ Fotografia tratta dalla mostra *Etna* di Alfio Amantia e Pier Raffaele Platania.



l'inizio degli anni Cinquanta, al centro dell'animato dibattito culturale attorno al significato di Neorealismo in fotografia. Realizzata in occasione del sessantesimo anniversario della loro fondazione, l'esposizione, organizzata in collaborazione con la FIAF, ci invita a riflettere sugli aspetti pratici di questa diatriba mostrando come, al di là delle polemiche, queste due associazioni fecero proprio l'ideale della fotografia come impegno sociale, dando un notevole contributo alla storia fotografica del nostro Paese. Orario: lunedì, ore 15,30-18,30; da martedì a sabato, ore 9,30-12,30 e 15,30-18,30; domenica, ore 10,00-12,30. Ingresso libero.

Info: Centro Italiano della Fotografia d'Autore, via delle Monache 2, 52011 Bibbiena; e-mail: info@centrofotografia.org; internet: www.centrofotografia.org.

SICILIA

VALVERDE CT

► Inaugura venerdì 22 Giugno 2007 alle ore 20 la mostra fotografica personale dei Soci FIAF dal titolo *Etna*. Gli scatti, frutto del lavoro che Alfio Amantia e Pier Raffaele Platania svolgono presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nella sezione di Catania (UF. Sismologia), resteranno in esposizione fino al 14 settembre 2007 presso la Galleria

FIAF, c/o Le Gru di Valverde, corso Vitt. Emanuele 214, Catania.

Orari: Aperta tutti i venerdì.

VENETO

VENEZIA

► Fino al Primo luglio la Fondazione Giorgio Cini e la Weltkunst Foundation organizzano a Palazzo Cini (San Vio, Dorsoduro 864) la tappa veneziana della mostra fotografica *NORTHSOUTHEASTWEST. Una visione a 360° dei cambiamenti climatici*. Il progetto, che coinvolge dieci fotografi di nazionalità diverse e tutti membri della nota Agenzia Magnum, tra i quali Ian Berry, Alex Webb, Alex Majoli, Chris Steele-Perkins e Constantine Manos, presenta una selezione di fotografie delle diverse zone della Terra che, da nord a sud e da est a ovest, catturano lo stato attuale del pianeta. Nasce così una grande campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla questione dei cambiamenti climatici, voluta e progettata da The British Council e The Climate Group. Una mostra itinerante, che fino ad oggi ha già attraversato sessanta Paesi e più di centocinquanta città, dallo Yemen agli Stati Uniti, fino a Taiwan, e che finalmente sbarca a Venezia, luogo dove Oriente e Occidente si incontrano e città simbolo della circolazione di idee e dello

scambio culturale. Ingresso libero. Orari: dal martedì alla domenica, ore 10,00-13,00 e 15,00-18,00. Chiuso il lunedì.

Info: www.northsoutheastwest.org.

PADOVA

► Fino al 15 luglio ritorna *Padova Aprile Fotografia* per raccontare l'attualità e la complessità della fotografia contemporanea. La manifestazione, organizzata dall'Assessorato alle Politiche Culturali e dello Spettacolo e dal Centro Nazionale di Fotografia del Comune di Padova, è ospitata in suggestive sedi storiche. Per questa terza edizione il tema individuato dai curatori, Alessandra De Lucia e Enrico Gusella, è *Pasaggi/Paesaggi*. Nel Museo Diocesano (piazza Duomo 12), fino al 15 luglio, è ancora possibile visitare la mostra di Roman Signer, *Fotografie di viaggio*: l'artista svizzero, che ha preso parte alla Biennale di Venezia nel 1976 e nel 1999, espone immagini realizzate nel corso di un ventennio di viaggi in Paesi come Polonia, Islanda, Stati Uniti e Giappone. Orari: da martedì a domenica, ore 10,00-18,00. Ingresso libero.

Info: Centro Nazionale di Fotografia, via Niccolò Tommaseo 60, 35131 Padova; tel. 049-8204518 o 049-8204525; internet: <http://cnf.padovanet.it>; e-mail: cnf@comune.paova.it oppure cnf3@comune.padova.it.

VERONA

► L'Assessorato alla Cultura del Comune di Verona, con il contributo della Regione Veneto e il patrocinio della Provincia di Verona, presenta una selezione delle immagini più significative dello Studio Tommasoli dal titolo *Oltre l'argento*, una grande mostra di fotografie, strutturata in tre sezioni, che ripercorre le tendenze artistiche del Novecento, arrivando fino ai giorni nostri, attraverso le opere di tre generazioni di fotografi della famiglia Tommasoli: Silvio (1878-1943), Filippo (1910-1985) e Fausto (1912-1971), Sirio (1947) e Alessandra (1961). L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 23 settembre 2007 presso il Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri di Verona (Cortile del Tribunale - Piazza Viviani). Orari: da martedì a domenica ore 10,00-19,00 (la biglietteria chiude alle ore 18,30) Lunedì chiuso. Aperto nelle seguenti festività: 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto. Ingresso: intero 4,10 Euro; ridotto 2,10 Euro; ragazzi fino a 14 anni e scolaresche 1,00 Euro. Inoltre, tutte le domeniche, con il solo costo del biglietto d'ingresso, è possibile partecipare alla visita guidata della mostra alle ore 11,00.

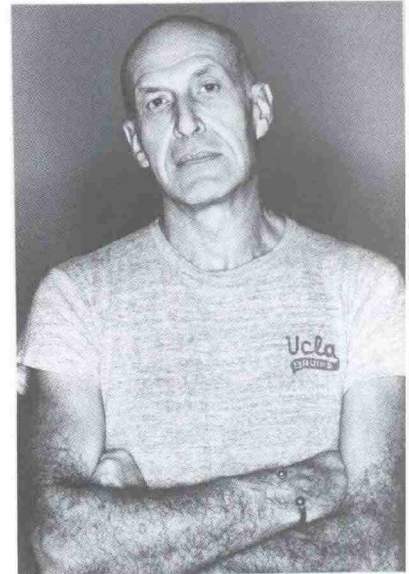
Info: www.comune.verona.it/scaviscaligeri/; tel. 045-8012512 o 045-8065857 o 045-8013732. Ufficio Stampa Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri, Sig. ra Caterina Spillari, tel o fax: 045-8077391; e-mail: caterina_spillari@comune.verona.it.



▲ Alex Webb, *South Africa*, Magnum Photography, in esposizione presso la mostra *NORTHSOUTHEASTWEST. Una visione a 360° dei cambiamenti climatici* a Palazzo Cini di Venezia.



▲ *Japan, 2003*, foto di Roman Signer.



► *Ritratto dell'architetto Renato Dal Maso*, Sirio Tommasoli, 1983, stampa su carta ai sali d'argento.

► La mostra *NORTHSOUTHEASTWEST. Una visione a 360° dei cambiamenti climatici* a S. Francisco, USA.



mostre e libri

BELLUNO

► L'Assessorato alla cultura di Belluno e Il Circolo Fotografico Bellunese presentano, presso i Loggiati di Palazzo Crepadona (via Ripa 3) a Belluno, una mostra fotografica di Ferdinando Fasolo. *Diario*, questo è il titolo dell'esposizione, è una raccolta di fotografie di Fasolo che racchiudono episodi, momenti di vita reale, di vita vissuta e di ricordi. La sua opera si propone infatti come una registrazione continua della vita di tutti i giorni in maniera diretta, senza falsare la realtà stessa del momento. Per la maggior parte, quindi, Fasolo lavora senza essere notato dai suoi soggetti: egli *ruba* momenti privati facendone risaltare le emozioni del momento. In ogni foto c'è il quotidiano ma non quello che si è soliti abbinare a questa parola, e cioè routine o banalità, bensì il suo opposto, la magia delle piccole cose, del quotidiano, che esistono sotto gli occhi di tutti ma che solo alcuni di noi hanno la dote di riuscire a vedere e fermare in un'immagine. Fino al Primo luglio. Orari: da martedì a domenica, ore 10,30-12,30 e 16,30-19,30. Ingresso libero.

Info: Roberto Muraro, tel. 338-4537682 oppure 0437-30631; internet: www.mignon.it; e-mail: info@mignon.it

LONDRA

► In occasione del torneo di Wimbledon, fino al 6 luglio, presso l'Ita-

lian Cultural Institute (39 Belgrave Square), Paolo Araldi espone la sua personale dal titolo *Time, please - History and Mood of Wimbledon*, un lavoro incentrato sul torneo di tennis di Wimbledon che si struttura in un percorso fotografico che parte dal 1999 per condurci fino ai giorni nostri. Nata dalla sua passione per questo sport e per questo celeberrimo avvenimento, la sua opera è infatti il frutto di un'accurata ricognizione svolta nel corso tempo nel tentativo di cogliere non soltanto gli aspetti sportivi del torneo, ma anche e soprattutto ciò che lo circonda, come la preparazione dei giorni precedenti, la sua architettura, gli imprevisti, il pubblico e i personaggi famosi che lo animano. Una mostra quindi, che dà la possibilità allo spettatore di vedere ciò che la tv normalmente non mostra e che, grazie ad un allestimento molto curato nella sua disposizione e alle stampe realizzate nel classico bianconero del reportage, dona quasi la sensazione di un'assenza di tempo, di un'immobile sospensione tra ciò che è sempre stato e ciò che sarà questa importante manifestazione sportiva. Orari: da lunedì a venerdì, ore 10,00-17,00. Ingresso libero.

Info: Italian Cultural Institute, 39 Belgrave Square, London SW1X 8NX; internet: www.paoloaraldi.com oppure www.icilondon.esteri.it

GRAZ

• Fino al 10 luglio, la Dynamic Photo Art & Performance presenta, presso il Centro per la Competenza Sociale della Università Karl Franzens di Graz (via Marangasse 70/II), la mostra di Gerhard Steinwender, intitolata *8787*. L'autore, nato a Weiz nel 1959 è un fotogiornalista ormai affermato e, in questa esposizione, parla di se stesso attraverso una carrellata attorno ai suoi temi principali quali soprattutto i paesaggi e l'architettura, trattati principalmente in bianconero. Orario: dal lunedì al venerdì, ore 9,00-18,00. Ingresso libero.

Info: Ernst Koschuch, c/o Dynamic Photo Art & Performance, Schießstatgasse 40 / 1, A-8010 Graz, Austria; tel. e fax +43-316-82-61-10; e-mail: dynamic-photo-art@gmx.at

OSIJEK

► In Croazia, fino a metà luglio, sarà possibile visitare le due mostre personali di Franco Franceschi intitolate rispettivamente *Vintage* e *Architettura del '900 bolognese*, da poco rientrate da San Francisco dove hanno riscosso un buon successo ed ora allestite, in collaborazione con la Galleria Likovnih Umjetnosti (Galleria nazionale delle Arti Figurative), presso la Galleria Magis (Europske avenije 6) di Osijek. L'autore ci ripropone alcuni dei suoi scatti più famosi che ci permettono così di ripercorrere la sua lunga carriera

dedicata principalmente alla fotografia di moda e di architettura.

In tutte le sue immagini traspare la sua passione per il cinema delle origini e per la simbologia, nonché l'influenza della pittura metafisica riscontrabile soprattutto nello sviluppo dei temi legati al mistero e all'enigma. Legato a ciò, soprattutto in *Vintage*, è presente una visione onirica della donna che ci restituisce il fascino e la malizia della letteratura francese del Settecento, descrivendo una donna padrona di sé, consapevole del proprio potere, che trae principalmente dal suo lato più femminile. Ugualmente, anche in *Architettura del '900 bolognese*, le linee e gli effetti di luce rendono accattivante e sinuoso ciò che in realtà è freddo e immobile. Le mostre, una volta terminato l'allestimento croato, passeranno all'Istituto di Cultura Italiana di Varsavia, dove rimarranno fino al 10 settembre, continuando così il loro giro intorno al mondo. Orari: tutti i giorni, ore 07,00-20,00. Ingresso libero.

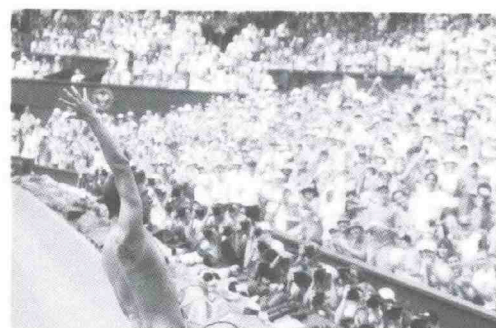
Info: Franco Franceschi, e-mail: franfranc@interfree.it; internet: www.francofranceschi.com

BERLINO

• La galleria C/O Berlin (Oranienburger Strasse/Tucholskystrasse), organizza per il mese di luglio una serie di mostre davvero interes-



▲▼ Dalla serie *Lisbona*, 2007, foto di Ferdinando Fasolo.



◀▲ Dalla mostra *Time, please - History and Mood of Wimbledon*, fotografie di Paolo Araldi. In esposizione presso Italian Cultural Institute di Londra.



▲ La Via della Seta

Aoltre un secolo di distanza, da quando la felice e fortunata formula *Seidenstrassen*, ovvero via della seta, venne coniata, questo nome è divenuto sinonimo di esotismo, avventura, viaggio in terre lontane, ma anche di via del

commercio, di rete di comunicazioni estesa per migliaia di chilometri, di punto di contatto con l'Asia Centrale e le regioni vicine. In questo senso, l'Assessorato ai Beni ed alle Attività Culturali del Comune di San Vito al Tagliamento, in collaborazione con il Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia di Lestans, propone una grande mostra fotografica dal titolo *Asia: un itinerario sulla Via della Seta*. Saranno esposte 180 fotografie, frutto del lavoro di molti fotografi, sia asiatici che europei dell'Ottocento e del Novecento, di fama internazionale e, attraverso questi scatti, oltre alla caratterizzazione geografica delle vie della seta, verrà messo in evidenza come queste possano essere viste come veri e propri itinerari storici e culturali che percorrono l'Asia, anche simbolicamente, dal Mediterraneo fino alla Cina e al Giappone, e di come la fotografia, con la sua capacità



△ Leong Ka tai, *Stern Great wall art*. Dalla mostra *Asia: un itinerario sulla Via della Seta*.



△ Robert Capa, *Nam dinh*, 1954. Dalla mostra *Asia: un itinerario sulla Via della Seta*.

di rappresentazione della realtà, lo abbia già evidenziato egregiamente dalla metà dell'Ottocento sino ai giorni nostri. Dal 7 luglio al 26 agosto negli ambienti del complesso dell'Antico Ospedale dei Battuti (via Bellunello) in San Vito al Tagliamento PN. Orari: da venerdì a domenica, ore 10,00-12,30 e 16,00-19,30 oppure su prenotazione. Ingresso libero. Info: Ufficio Beni e delle Attività Culturali, Comune di San Vito al Tagliamento, via Amalteo 41, 33078 San Vito al Tagliamento



△ Romano Cagnoni, *Ho Ci Minh*, Hanoi 1965. Dalla mostra *Asia: un itinerario sulla Via della Seta*.

PN; tel. 0434-833295; e-mail: ufficiocultura.sanvito@virgilio.it

santi. Fino al 6 luglio, presso i suoi spazi, sarà possibile osservare i suggestivi ritratti, principalmente di adolescenti, di Hellen Van Meene, nella mostra intitolata semplicemente *Portraits*, oppure fino all'8 luglio, gettare uno sguardo alla mostra, organizzata dalla Photographers Gallery in collaborazione

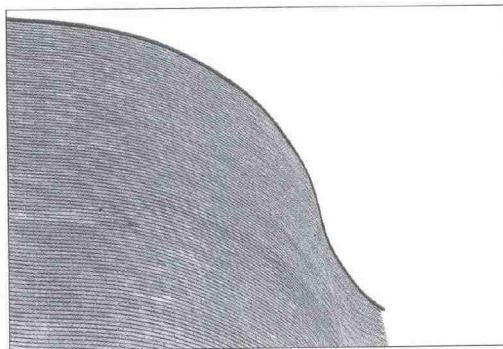
con il Deutsche Börse Group, che espone le opere vincitrici del *Deutsche Börse Photography Prize 2007*, noto premio fotografico tedesco che quest'anno ha visto premiate le foto del francese Philippe Chancel, dello svedese Anders Petersen, dell'indonesiana Fiona Tan e, infine, del libanese Walid Raad. Sempre fino l'8

luglio si potranno ammirare ancora una volta le emozionanti immagini dei Mondiali di calcio 2006 grazie alla mostra di Margarete Pratschke dal titolo *Berlin vor der Fußballweltmeisterschaft*. Infine, entro il 29 luglio, sarà possibile entrare nel misterioso mondo dei più piccoli attraverso i ritratti di Wolfram Hahn

e Daniel Klemm nell'esposizione *Talent07*. Orari: dal lunedì alla domenica, ore 11,00-20,00; Ingresso: intero 5,00 Euro; ridotto 4,00 Euro.

Info: C/O Berlin, Oranienburger Strasse/Tucholskystrasse, 10117 Berlin Mitte; tel. (+49)030-28091925; internet: www.co-berlin.com.

► Franco Franceschi, *Ospedale. S.Orsola*. In esposizione ad Osijek all'interno della personale *Architettura del '900 bolognese*.



▼ Durante un redazionale di *Donna Moderna*. Modella: Ellen Oud, foto di Franco Franceschi. In esposizione ad Osijek all'interno della personale *Vintage*.



► Campagna per Ernestina Cerini con Pat Cleveland, foto di Franco Franceschi. In esposizione ad Osijek all'interno della personale *Vintage*.

